

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

Normativa	Rubrica	Articolo e/o argomento di riferimento
<b>UMBRIA</b>		
<p align="center"><b>L.R. 10/04/1995, n. 28.</b> Pubblicata nel B.U. Umbria 19 aprile 1995, n. 21, S.O. n. 1.</p>	<p>Norme in materia di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.</p>	<p>Capo II - La pianificazione territoriale regionale <b>Art. 4 Finalità.</b> 1. Il P.U.T. regola l'assetto e l'uso del territorio regionale, perseguendo i seguenti obiettivi: a) tutela e valorizzazione delle peculiarità ambientali, culturali, economiche e sociali del territorio; b) sviluppo equilibrato degli insediamenti relativi alle attività produttive, residenziali e socio-culturali, sia in termini quantitativi che qualitativi, secondo i criteri economici ed ecologici d'uso del suolo e delle risorse ambientali regionali; c) controllo delle dinamiche di trasformazione delle strutture insediative, produttive e relazionali, con particolare riguardo ai loro effetti sull'ambiente naturale e socio-culturale. Capo III - La pianificazione territoriale provinciale. <b>Art. 12. Piano territoriale di coordinamento comma 3</b> Il P.T.C.P. costituisce strumento di indirizzo e di coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale e disciplina l'assetto del territorio limitatamente alla tutela degli interessi sovracomunali. Esso costituisce altresì il riferimento per la verifica di compatibilità ambientale della pianificazione comunale.</p>
<p align="center"><b>L.R. 3/04/2000, n. 2.</b> Pubblicata nel B.U. Umbria 12 gennaio 2000, n. 2, S.O. n. 3.</p>	<p>Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni.</p>	<p><b>Art. 4. Approvazione del PRAE.</b> 2-quater. La proposta di aggiornamento del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) può essere elaborata per ambiti sub - regionali, settori omogenei per destinazioni d'uso di materiali di cava ed è assoggettata alla valutazione ambientale strategica di cui alla Direttiva 2001/42/CE.</p>
<p align="center"><b>L.R. 29/12/2003, n. 26.</b> Pubblicata nel B.U. Umbria 7 gennaio 2004, n. 1, S.O. n. 4.</p>	<p>Ulteriori modificazioni, nonché integrazioni, della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2. Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni.</p>	<p>L'Art. 4, comma 3 aggiunge il comma 2-quater all' Art. 4 della L.R. 3 gennaio 2000, n. 2 "La proposta di aggiornamento del PRAE può essere elaborata per ambiti sub - regionali, settori omogenei per destinazioni d'uso di materiali di cava ed è assoggettata alla valutazione ambientale strategica di cui alla Direttiva 2001/42/CE".</p>
<p align="center"><b>LR 22/02/2005, n. 11.</b> Pubblicata nel B.U. Umbria 9 marzo 2005, n. 11, s.o. n. 1.</p>	<p>Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale.</p>	<p><b>Art. 8. Sistema delle conoscenze e delle valutazioni.</b> Il sistema delle conoscenze e delle valutazioni è componente fondamentale della copianificazione, quale modalità di governo del territorio ai fini della definizione del PRG. Esso si articola in un quadro conoscitivo, in un bilancio urbanistico-ambientale ed in un documento di valutazione.  La LR 16/9/2011, n. 8 all'art. n. 87 "Integrazione della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11" inserisce l'art. n. 8 bis "Integrazione del procedimento in materia di Valutazione Ambientale Strategica".</p>

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

<b>Normativa</b>	<b>Rubrica</b>	<b>Articolo e/o argomento di riferimento</b>
<b>UMBRIA</b>		
<p align="center"><b>Delib.G.R. 10/02/2005, n. 208.</b> Pubblicata nel B.U. Umbria 11 maggio 2005, n. 21.</p>	<p>Protocollo di intesa tra Regione e GRTN per l'applicazione della valutazione ambientale strategica (VAS) alla pianificazione elettrica regionale.</p>	<p>La Giunta Regionale (...) delibera (...): 2. di approvare la bozza di «Protocollo di intesa tra Regione Umbria e gestore della rete di trasmissione nazionale per l'applicazione della valutazione ambientale strategica (VAS) alla pianificazione elettrica relativa al territorio regionale» (di seguito «Protocollo di intesa»), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale; Documento istruttorio. Oggetto: Protocollo di intesa tra Regione e GRTN per l'applicazione della valutazione ambientale strategica (VAS) alla pianificazione elettrica regionale. Protocollo di intesa. Tra Regione Umbria e gestore della rete di trasmissione nazionale per l'applicazione della valutazione ambientale strategica (VAS) alla pianificazione elettrica relativa al territorio regionale. Si conviene e si stipula quanto segue: [...] <b>Art. 2, comma 4. Impegni del GRTN.</b> Il GRTN si impegna a (...) promuovere lo sviluppo sostenibile della rete attraverso l'applicazione dei principi della valutazione ambientale strategica (VAS) alla pianificazione elettrica del GRTN per la porzione di rete ricadente nella regione Umbria, a partire dal PdS dell'anno 2006. A tal fine il GRTN elabora un rapporto ambientale, da attuarsi gradualmente, d'intesa tra GRTN e la Regione Umbria tenendo conto delle esigenze organizzative e delle risorse a disposizione delle parti interessate, caratterizzato secondo la seguente articolazione tematica: a) illustrazione del programma complessivo e degli interventi ritenuti più significativi dal punto di vista ambientale, in base all'ordine di grandezza degli interventi e delle risorse ambientali e territoriali impegnate, nonché degli obiettivi principali dello stesso, unitamente alla congruenza con gli obiettivi di altri piani e programmi regionali (forniti dalla Regione Umbria in anticipo rispetto all'approvazione dell'edizione del PdS sulla quale si sta operando la VAS) e nazionali ritenuti di rilevanza strategica; b) illustrazione dei fattori motivazionali che sorreggono il programma complessivo dal punto di vista energetico, economico e funzionale; c) descrizione delle esigenze che giustificano gli interventi di maggior rilievo con riferimento alla capacità di risposta e di servizio della rete rispetto alle sollecitazioni derivanti da fattori endogeni ed esogeni; d) individuazione degli obiettivi integrati di qualità ambientale e descrizione delle modalità di conseguimento degli stessi anche attraverso l'eventuale utilizzo di tecnologie innovative e migliorative;</p>

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

<b>Normativa</b>	<b>Rubrica</b>	<b>Articolo e/o argomento di riferimento</b>
<b>UMBRIA</b>		
		<p>e) evidenziazione dei criteri di esclusione, repulsione ed attrazione adottati per la definizione e localizzazione dei corridoi ambientali nell'ambito dei quali prevedere la successiva individuazione delle fasce di fattibilità in cui collocare i tracciati attinenti la realizzazione di nuove opere;</p> <p>f) analisi delle caratteristiche ambientali generali dei corridoi interessati dalla realizzazione delle opere significative previste dal programma;</p> <p>g) descrizione dell'incidenza positiva o negativa e della sostenibilità del programma complessivo, nonché degli interventi di maggior rilievo sull'ambiente interessato;</p> <p>h) definizione delle possibili azioni complessive di mitigazione e di compensazione delle diverse tipologie di impatto negativo sull'ambiente derivanti dalla realizzazione degli interventi ritenuti significativi dal punto di vista ambientale;</p> <p>i) definizione del sistema di indicatori (secondo lo schema Pressione - Stato - Risposta) per il monitoraggio degli effetti ambientali e del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale;</p> <p>j) definizione degli strumenti e delle modalità di monitoraggio e loro applicazione;</p>
<p align="center"><b>Delib.G.R. 21/05/2007, n. 767.</b> Pubblicata nel B.U. Umbria 6 giugno 2007, n. 25, suppl. ord.</p>	<p>Atto di indirizzo per redazione del quadro conoscitivo del bilancio urbanistico ambientale e del documento di valutazione di cui art. 62, comma 2, lettera a), L.R. n. 11/2005. Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale.</p>	<p>La Giunta Regionale delibera: [...]</p> <p>8) di dare atto che gli indicatori individuati per la redazione del bilancio urbanistico-ambientale sono riconducibili anche alle componenti ambientali di cui alla lettera f) dell'allegato 1 alla direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001, come recepita dal D.Lgs. n. 152/2006, e sulla cui base sarà effettuata la VAS e che l'introduzione di tali indicatori consente un approccio più facilitato alla nuova normativa di VAS, senza ulteriori ripetizioni per le attività di elaborazione dei PRG da parte dei Comuni i quali possono definire gli indicatori secondo le componenti ambientali pertinenti il territorio interessato con le modalità previste al precedente punto 7); [...].</p>
<p align="center"><b>Delib.G.R. 1/10/2007, n. 1566.</b> Pubblicata nel B.U. Umbria 14 novembre 2007, n. 49.</p>	<p>Indicazioni tecnico-procedurali per le procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione impatto ambientale (VIA) e autorizzazione ambientale integrata (IPPC).</p>	<p>La Giunta Regionale delibera [...]:</p> <p>2) di approvare le specificazioni tecniche e procedurali in materia di VIA per l'applicazione della legge regionale 9 aprile 1998, n. 11 "norme in materia di impatto ambientale" e in materia di VAS in considerazione dell'entrata in vigore, dal 31 luglio 2007, della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> <p>3) di stabilire che le competenze in materia di VIA e VAS, di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, nell'attesa della emanazione di una apposita legge regionale sulla base del testo di riforma della parte seconda del suddetto decreto, attualmente in itinere, sono svolte dalla Regione attraverso la Direzione ambiente, territorio e infrastrutture;</p> <p>4) di stabilire che le istanze in materia di VAS e di VIA dovranno essere presentate al Servizio programmi per l'assetto del territorio della Direzione ambiente, territorio e infrastrutture e dovranno attenersi alle indicazioni tecniche e procedurali in materia di VIA</p>

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

Normativa	Rubrica	Articolo e/o argomento di riferimento
<b>UMBRIA</b>		
		<p>e di VAS descritte negli appositi allegati al presente atto, al fine di guidare l'azione amministrativa dei Servizi regionali competenti e garantire la certezza del procedimento per i soggetti istanti in questa fase di applicazione della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e fino alla entrata in vigore della legge regionale conseguente alla promulgazione del testo di riforma della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006;</p> <p>5) di stabilire di avvalersi dell'ARPA Umbria per quanto attiene l'attività di monitoraggio ambientale nell'ambito delle procedure di VIA e VAS;</p> <p>6) di dare mandato all'assessore all'Ambiente e allo sviluppo sostenibile e alla Direzione ambiente, territorio e infrastrutture di assumere tutte le iniziative ritenute necessarie alla massima diffusione del presente atto;</p> <p>[...].</p> <p>Documento istruttorio. Oggetto: Indicazioni tecnico-procedurali per le procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) di Valutazione impatto ambientale (VIA) e Autorizzazione ambientale integrata (IPPC).</p> <p><b>Allegato I:</b> Specificazioni tecniche e procedurali in materia di valutazione di impatto ambientale per l'applicazione della legge regionale 9 aprile 1998, n. 11 "norme in materia di impatto ambientale" in considerazione dell'entrata in vigore dal 31 luglio 2007 del D.Lgs. n. 152/2006.</p> <p><b>Allegato II:</b> Specificazioni tecniche e procedurali in materia di valutazione ambientale strategica in considerazione dell'entrata in vigore dal 31 luglio 2007 della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006.</p> <p>B) Fasi e modalità del procedimento.</p> <p>La procedura VAS, ai sensi all' art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, si esplica come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Procedura di verifica preventiva - art. 19 (screening).</li> <li>2. Fase preliminare - art. 9 commi 4 e 5 e art. 20 (scoping).</li> <li>3. Fase della elaborazione del rapporto ambientale - art. 9.</li> <li>4. Fase delle consultazioni per assicurare il coinvolgimento del pubblico ed acquisire i pareri delle autorità e altri soggetti con competenze ambientali.</li> <li>5. Fase del giudizio di compatibilità ambientale.</li> <li>6. Informazioni sulla decisione.</li> <li>7. Fase del monitoraggio degli effetti prodotti dal piano sull'ambiente.</li> <li>8. Specifiche per la pianificazione urbanistica comunale.</li> <li>9. Relazione tra VAS e valutazione di incidenza.</li> <li>10. Specifiche sui termini di vigenza degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/2006 per gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale.</li> </ol>

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

Normativa	Rubrica	Articolo e/o argomento di riferimento
<b>UMBRIA</b>		
<p align="center"><b>Delib.G.R. 16/04/2008, n. 383.</b> Pubblicata nel B.U. Umbria 9 maggio 2008, n. 22.</p>	<p>Procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) in ambito regionale. Prime disposizioni applicative delineate in conformità al contenuto della Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 come sostituita dal D.Lgs. 4/2008.</p>	<p>La Giunta Regionale delibera [...]:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;</li> <li>2) di dare atto che il D.Lgs. 4/2008, entrato in vigore il 13 febbraio 2008, all'art. 35 stabilisce che in mancanza di norme vigenti regionali trovano diretta applicazione le norme del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come corrette ed integrate, e che in attesa della normativa regionale in materia di VAS, si rende opportuno un atto di indirizzo da parte della Giunta regionale teso ad assicurare prime disposizioni applicative in ambito regionale del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, come corrette ed integrate dal D.Lgs. 4/2008;</li> <li>3) di approvare le prime disposizioni applicative in materia di valutazione ambientale strategica di cui all'allegato al presente atto al fine di guidare l'azione amministrativa dei Servizi regionali competenti e garantire la certezza del procedimento per i soggetti istanti in questa fase di applicazione della nuova parte seconda del D.Lgs. 152/2006 come sostituita dal D.Lgs 4/2008 e fino alla entrata in vigore della relativa legge regionale;</li> <li>4) di stabilire che le istanze in materia di VAS, riguardanti piani e programmi di ambito regionale il cui provvedimento iniziale per la formazione degli stessi è stato assunto a partire dal 31 luglio 2007, devono essere presentate alla Giunta regionale, Servizio VI° Rischio idrogeologico, cave e valutazioni ambientali della Direzione ambiente, territorio e infrastrutture, quale autorità competente ai sensi della Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituita dal D.Lgs. 4/2008;</li> <li>5) di dare mandato alla Direzione ambiente, territorio e infrastrutture, di organizzare specifici incontri (focus - group) con gli Enti titolari di processi di pianificazione o programmazione da sottoporre a VAS a fini partecipativi ed informativi per avviare lavori di consultazione propedeutici alla definizione di successivi allegati tecnici al presente atto nonché finalizzati alla formazione della nuova normativa regionale in materia di VAS; [...]</li> </ol> <p>Documento istruttorio: Principi e criteri generali contenuti nel nuovo decreto. La Valutazione ambientale strategica in base al nuovo decreto.</p> <p><b>Allegato:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Criteri generali per la applicazione della vas in ambito regionale</li> <li>2. Individuazione dei soggetti per applicazione vas in ambito regionale</li> <li>3. Ambito di applicazione</li> <li>4. Fasi e modalità della vas in ambito regionale</li> </ol>

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

Normativa	Rubrica	Articolo e/o argomento di riferimento
<b>UMBRIA</b>		
<p align="center"><b>L.R. 16/02/2010, n. 12.</b> Pubblicata nel B.U. Umbria 24 febbraio 2010, n. 9, Supplemento Ordinario n.1.</p>	<p>Norme di riordino e semplificazione in materia di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Impatto Ambientale, in attuazione del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni.</p>	<p>Titolo I. Principi generali e definizioni. <b>Art. 1. Principi generali.</b> <b>Art. 2. Definizioni.</b> Titolo II. Valutazione Ambientale Strategica (VAS). <b>Art. 3. Ambito di applicazione.</b></p> <p>La LR 16/9/2011, n. 8 all'art. n. 136 "Integrazioni all'articolo 3" aggiunge il comma 4 bis dopo il comma 4 e il comma 5 bis dopo il comma 5 dell'articolo 3.</p> <p><b>Art. 4. Fasi e disposizioni generali della procedura di VAS).</b> <b>Art. 5. Modalità della procedura di VAS.</b> <b>Art. 6. Autorità competenti per la VAS.</b> <b>Art. 7. Monitoraggio ambientale dei piani e programma.</b> <b>Art. 8. Indicatori ambientali e Quadro Ambientale Regionale.</b> <b>Art. 9. Verifica di assoggettabilità ordinaria e semplificata.</b> [...].</p> <p>Titolo IV. Integrazione e coordinamento delle procedure e semplificazione dei procedimenti. <b>Art. 14. Integrazione e coordinamento delle procedure di VIA, VAS VincA e AIA.</b> Titolo V. Valutazioni Ambientali: coordinamento, monitoraggio e potere sostitutivo. <b>Art. 15. Comitato di coordinamento sulle valutazioni ambientali.</b> <b>Art. 16. Ulteriori competenze del SIAT in materia di Valutazioni ambientali.</b> <b>Art. 17. Elenco esperti.</b> <b>Art. 18. Potere sostitutivo,</b> Titolo VI. Disposizioni transitorie e finali. <b>Art. 19. Oneri istruttori per le procedure di Verifica di assoggettabilità e di VIA.</b> <b>Art. 20. Valutazioni Ambientali interregionali e statali.</b> <b>Art. 21. Rinvio a norme statali.</b> <b>Art. 22. Norma finanziaria.</b> <b>Art. 23. Norma transitoria.</b> [...]. <b>Art. 25. Modifiche alla legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11.</b> [...].</p> <p>Titolo VIII. Regolamento di attuazione e abrogazioni. <b>Art. 27. Regolamento di attuazione.</b> <b>Art. 28. Abrogazioni.</b></p>

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

Normativa	Rubrica	Articolo e/o argomento di riferimento
<b>UMBRIA</b>		
<p align="center"><b>L.R. 25/11/2010 n. 23.</b> Pubblicata nel B.U. Umbria 26 novembre 2010, n. 56, supplemento straordinario.</p>	<p>Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 di contabilità, artt. 45 e 82, e provvedimenti collegati in materia di entrata e spesa. Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali..</p>	<p><b>Art. 8. Modificazione alla legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12.</b> 1. Il comma 2 dell'articolo 22 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12 (Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni), è sostituito dal seguente: «2. La copertura degli oneri di cui al comma 1 è subordinata all'accertamento della corrispondente entrata nella unità previsionale di base 3.01.004 denominata "Altri introiti (cap. 949)".».</p>
<p align="center"><b>L.R. 16-9-2011 n. 8.</b> Pubblicata nel B.U. Umbria 21 settembre 2011, n. 41, S.O. n. 1.</p>	<p>Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali.</p>	<p><b>Art. 87. Integrazione della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11.</b> 1. Dopo l'articolo 8 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11 (Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale) è inserito il seguente: «Art. 8-bis Integrazione del procedimento in materia di Valutazione Ambientale Strategica. 1. Il Comune svolge le funzioni in materia di autorità competente cui spetta esperire il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sugli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, mediante lo svolgimento delle fasi di consultazione, adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità ordinaria o semplificata, espressione del parere motivato e la relativa informazione, integrando tali attività nei procedimenti di copianificazione, adozione, approvazione, previsti dagli stessi strumenti urbanistici. 2. Le funzioni di cui al comma 1 possono essere affidate, in via alternativa, ad una struttura interna al Comune diversa dalla unità organizzativa responsabile del procedimento di piano urbanistico, o a forme associative anche ai sensi dei commi da 25 a 31 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 122/2010, o alla Provincia o ad un soggetto indipendente scelto mediante idonea procedura ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva 2004/17/CE e della direttiva 2004/18/CE).».</p> <p><b>Art. 136. Integrazioni all'articolo 3.</b> 1. Dopo il comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12 (Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni) è aggiunto il seguente "4-bis. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 4, sono esclusi dal campo di applicazione della VAS le varianti di cui all'articolo 18, commi 2, 3, 3-bis, 4, 5 e 9-bis della L.R. n. 11/2005, i piani attuativi, i programmi urbanistici, gli interventi relativi a procedimenti in materia di sportello unico per le attività produttive ed edilizia (SUAPE),</p>

**Quadro normativo delle Regioni e Province Autonome sulla VAS**

<b>Normativa</b>	<b>Rubrica</b>	<b>Articolo e/o argomento di riferimento</b>
<b>UMBRIA</b>		
		relativi a piani regolatori comunali approvati ai sensi della L.R. n. 31/1997 e della L.R. n. 11/2005. Ai fini dell'esclusione dalla VAS il comune valuta ed attesta che tali strumenti urbanistici non comportano impatti significativi sull'ambiente, con le modalità previste all'articolo 8-bis, comma 2 della L.R. n. 11/2005.”. 2. Dopo il comma 5 dell'articolo 3 della L.R. n. 12/2010 è aggiunto il seguente: “5-bis. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 12, del D.Lgs. 152/2006, per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.”.
Fonte normativa sul sito web: <a href="http://www.regione.umbria.it">www.regione.umbria.it</a> – Aree Tematiche - Ambiente e territorio – Risorse e Tutela dell'Ambiente - Valutazioni ambientali - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Disposizioni applicative VAS		